



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	Tutela della Biodiversità
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione artt. 26 e 27 del D.L.vo n. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Obbligo art. 15 del D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Obbligo artt. 37 D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Responsabile del procedimento	Donato Tagliente

N. 549 del 01 /12/2021 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 036/DIR/2021/00549

OGGETTO: SmartCIG: Z91341B643.- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. A) Legge 120/20, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), D.L. n. 77 del 2021), per il servizio di vigilanza privata presso l'azienda Russoli.

Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e 1, co. 3 L. 120/2020.

- **Impegno della somma di € 9.663,86 a favore della ditta Cosmopol S.p.A..**

Il giorno 01/12/2021, nella sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dell'Assessorato all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, sita al lungomare Nazario Sauro, nn. 45/47 in Bari,

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;



- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”.
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 18/01/2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” al dott. Benvenuto Cerchiara, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.17 del 03.11.2021 che proroga, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 212 del 28 Aprile 2021, con la quale è stata rinnovata la titolarità della P.O. “Gestione e Tutela del Patrimonio Asinino Regionale” al Sig. Donato Tagliente;
- l’istruttoria espletata dal funzionario, responsabile di P.O. “*Gestione e Tutela Patrimonio Asinino Regionale*” Donato Tagliente, confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, Dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione:
- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l’art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), D.L. n. 77 del 2021) stabilisce che:
 - Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell’autorità giudiziaria, l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell’esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all’operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell’operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;



SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

- Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi 3 compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
- ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30,



SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50”;

- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale “L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati” e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso “potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;
- l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;
- l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che per le procedure avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023” “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;
- l'art. 32, co. 14, D.Lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;
- con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020” pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.



CONSIDERATO CHE

- per il servizio/la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;
- ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento è Donato Tagliente, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", giusta iscrizione all'elenco dei RUP della Regione Puglia di cui alla DGR n. 1743/2017 e alla determinazione del dirigente dell'allora Sezione Gestione Integrata Acquisti 18 giugno 2018, n. 27;
- il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- nell'azienda Russoli necessita garantire la vigilanza ispettiva e il servizio di tele-sorveglianza, da collegare all'impianto di videosorveglianza aziendale, da parte di un' istituto di vigilanza privato per scongiurare furti o intrusione di persone non autorizzate,;
- come evidenziato, trattandosi di un servizio di messa in sicurezza dell'azienda, compreso gli asini, il sottoscritto Per. Agr. Donato Tagliente ha proceduto alla richiesta di due preventivi di spesa:
 - Cosmopol S.p.A. –prot. Richiesta e chiarimenti rispettivamente nn. 9232 e 11637 del 11/10/2021 e 22/11/2021;
 - Istituto di Vigilanza VIS – prot. Richiesta n. 11357 del 16/11/2021.

Alla richiesta di preventivo i due istituti di vigilanza hanno inviato la seguente offerta:

- Cosmopol S.p.A.:
 - Servizio di telesorveglianza € 100,44 mensili oltre IVA;
 - Servizio di vigilanza Ispettiva € 559,66 mensili oltre IVA;
 - ✚ Costo totale annuo € 7.921,20 oltre IVA
- Istituto di vigilanza VIS:
 - Servizio di telesorveglianza € 200,00 mensili oltre IVA;
 - Servizio di ispezioni giornaliere € 8,00 a ispezione oltre IVA (considerato che sono state chieste due ispezioni giornaliere il costo si raddoppia, cioè € 16,00 oltre IVA);
 - ✚ Costo totale annuo € 8240,00 oltre IVA;

DATO ATTO CHE il preventivo proposto dalla ditta Cosmopol S.p.A., pari a € 7.921,20 oltre IVA, risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare;

RITENUTO

- Di avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a), L. n. 120/2020, sulla base della autocertificazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 (anche sotto forma di D.G.U.E), acquisita agli atti con prot. n. 10768 del 05/11/2021, con la precisazione che in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti, si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;
- di attivare, in ragione dell'importo stimato della prestazione, una procedura di affidamento diretto da esperire ai sensi dell'art. 1- co. 2- lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L.n. 120/2020 con acquisizione di preventivi inerente servizio in oggetto;
- che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00);



VISTO:

- il verbale di somma urgenza prot. N. 11792 del 24/11/2021 sottoscritto dalla P.O. Gestione e Tutela del Patrimonio Asinino Regionale;
- lo SmartCIG n. **Z91341B643** acquisito sul sito dell'ANAC per l'espletamento della procedura in oggetto.

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio propongono:

- **affidare in via diretta**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), alla ditta Cosmopol S.p.A. con sede legale e operativa in Avellino (AV) il servizio di vigilanza al costo di **€ 9.663,86** Iva inclusa;
- **impegnare con il presente atto** le somme necessarie alla copertura finanziaria dell'affidamento del servizio, a valere sul capitolo 4920 per un importo pari a **€ 9.663,86**;
- **liquidare con successivi atti** il pagamento corrispondente, secondo le modalità che saranno stabilite in sede contrattuale e dietro presentazione di fattura elettronica; l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- **approvare** la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata a tutela dei dati personali;
- **notificare** il presente provvedimento all'interessato una volta divenuto esecutivo.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

- 14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;
- 03 – Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- Bilancio Autonomo
- Esercizio Finanziario 2021;
- **Missione 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca;**
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;



- Titolo 1 - Spese correnti;
- Macroaggregato: 03 – acquisto di beni e servizi;
- Piano dei conti finanziario: 03.02.13.001.-Servizi di sorveglianza e custodia;
- Spesa da impegnare: **9.663,86**;
- Causale dell'impegno: Servizio di vigilanza presso l'azienda Russoli;
- Creditore: società Cosmopol S.p.A. (AV) i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento;
- SmartCIG.: **Z91341B643**;
- Modalità di pagamento: mediante bonifico;
- PEC: cosmopol@casellacertificata.it;
- Natura della spesa: corrente
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: anno 2021.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 4920/2021;
- il capitolo è stato autorizzato alla spesa con la D.G.R. del 18/01/2021, n. 71;

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O.
Donato Tagliente.

Il dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **affidare in via diretta**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), alla ditta Cosmopol S.p.A. con sede legale e operativa in Avellino (AV) il servizio di vigilanza al costo di **€ 9.663,86** Iva inclusa;
- **impegnare con il presente atto** le somme necessarie alla copertura finanziaria dell'affidamento del



SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

servizio, a valere sul capitolo 4920 per un importo pari a € **9.663,86**;

- **liquidare con successivi atti** il pagamento corrispondente, secondo le modalità che saranno stabilite in sede contrattuale e dietro presentazione di fattura elettronica; l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- **approvare** la scheda anagrafico- contabile allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata a tutela dei dati personali;
- **notificare** il presente provvedimento all'interessato una volta divenuto esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 10 facciate (n.8 di Determina + n. 2 scheda anagrafica):

- è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria ;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti" del sito www.regione.puglia.it e sul sito web del MIT, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., art. 1, c. 32 della L. 190/2012 e art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Domenico Campanile)